Scritto da Red.
Domenica 06 Agosto 2017 21:38



Marcatori: 11’ pt D’Angelo.

AVELLINO-MATERA 1-0

AVELLINO (4-1-4-1): Radu; Laverone, Suagher, Migliorini, Rizzato; Moretti; Molina (21’ st Camarà), D’Angelo (30’ st Falasco), Di Tacchio, Bidaoui (41’ st Ngawa); Castaldo. A disposizione: Lezzerini, Pecorini, Kresic, Pecorini, Asencio. Allenatore: Novellino.

MATERA (3-4-3): Golubovic; Scognamillo, De Franco, Stendardo; Di Lorenzo, Salandria, Maimone (16’ st Sartore), Casoli; Strambelli (26’ st Battista), Corado (36’ st Maciucca), Giovinco. A disposizione: Mittica, De Rose, Hysay, Dugandzic, Dellino. Allenatore: Auteri.

Arbitro: Antonello Balice della sezione di Termoli. Assistenti di linea, Manuel Robilotta di Sala Consilina e Giovanni Luciano di Lamezia Terme. Quarto uomo, Luigi Nasca di Bari.

Ammoniti: 38’ pt Corado, 25’ st Scognamillo, 44’ st Ngawa.

Recuperi: 3’ più 5’.

AVELLINO – Con un gol del capitano D’Angelo l’Avellino supera dinanzi ai poco più di 4mila spettatori dello stadio Partenio-Lombardi il Matera nel secondo turno di Tim Cup ed ora dovrà vedersela con il Verona, tornato nell’Olimpo del calcio, allo stadio Bentegodi alla vigilia di Ferragosto. La squadra di Novellino ha avuto nei biancoazzurri dell’ex allenatore Auteri un avversario di tutto rispetto che ha lottato fino alla fine per cercare di conquistare il pareggio negatogli a pochi minuti dal termine da un provvidenziale intervento del portiere Radu. Con Ardemagni che non ce l’ha fatta a recuperare dall’infortunio subito durante l’ultimo allenamento l’Avellino è apparso molto più in palla rispetto a quanto aveva fatto vedere nelle esibizioni durante il ritiro di Cascia. Certo, è presto per poter dare un giudizio sul gioco messo in mostra da Castaldo e compagni ma ci sembra che Novellino, al di là di quelle che potranno essere le prossime mosse societarie a livello di mercato, abbia ancora molto da lavorare per dare un’impostazione precisa alla squadra se non si vuole correre il rischio di andare incontro a quelle non poche sofferenze che ne hanno caratterizzato il cammino la scorsa stagione.

La cronaca - Si danno subito battaglia irpini e lucani la cui verve agonistica viene però interrotta al 4’ pt per un improvviso, parziale blackout che si abbatte sul Partenio-Lombardi a causa di un calo di tensione nell’impianto di illuminazione. L’arbitro Balice, dopo un paio di minuti, interrompe la gara e fa ritirare le squadre negli spogliatoi in attesa che si ponga riparo al guasto. Al 10’ pt viene annunciato dallo speeker il ritorno alla normalità nello spazio di 15 minuti. Si riprende a giocare a partire dal 17’ pt dopo poco più di una decina di minuti di sospensione. Il tempo di qualche schermaglia a centrocampo e l’Avellino, dopo una punizione calciata da Molina, va in vantaggio all’11’ pt (si calcola il tempo dal momento della sospensione) con il proprio capitano D’Angelo, autentico goleador in questo calcio d’agosto, dopo una deviazione di Stendardo che fa fuori Golubovic. Prova a reagire il Matera ma la sua manovra, molto elaborata a centrocampo, s’infrange in fase conclusiva dinanzi al muro eretto dall’attenta difesa biancoverde. Al 20’ pt colpo di testa di Castaldo servito da Rizzato, sfiorato il gol del 2-0. Salgono i ritmi della gara nonostante il caldo che ancora si fa sentire nella notte del Partenio-Lombardi. Arriva al 38’ pt la prima ammonizione dell’incontro: se la becca Corato del Matera per un fallo su Moretti. Un minuto dopo lucani vicini al pareggio con Casoli la cui bordata dalla distanza sfiora la traversa. Ci prova al 41’ pt in contropiede Castaldo ma la sua cavalcata viene interrotta al limite dell’area dalla difesa ospite. Un tentativo lo porta a termine anche Di Tacchio allo scadere del tempo ma la palla è alle stelle.

Ripresa – In campo con le stesse formazioni. Castaldo, servito da Moretti, ci prova subito di testa, ma viene fischiato il fuori gioco. È il Matera però che prova ad imbastire la manovra per cercare di raggiungere il pareggio. Al 5’ st s’invola Bidaoui sulla fascia sinistra ma la conclusione è un mix tra un tiro ed un cross senza pretese. Al 10’ st va a tiro dalla distanza Castaldo, la palla è di poco fuori. Riprende la danza a centrocampo dei lucani che non crea però eccessivi problemi in fase conclusiva con l’Avellino in grado di controllare senza problemi. Al 16’ st Sartore in campo per il Matera al posto di Maimone. La squadra di Auteri sembra ora

voler dar più continuità alla sua manovra offensiva per cercare di arrivare al pareggio. Al 21’ st prima sostituzione nelle file dell’Avellino: fuori Molina, dentro Camarà. Il quale, al 26’ st, sciupa una facile occasione per segnare il go del 2-0. Sempre al 26’ Auteri fa entrare in campo Battista al posto di Strambelli. Alla mezz’ora nuovo cambio anche nell’Avellino: esce D’Angelo, entra in campo Falasco. Clamorosa l’occasione, al 32’ st, fallita proprio dal neo entrato che, a colpo sicuro, manda la palla alta sulla traversa. Al 36’ st Maciucca rileva Corado nelle file del Matera.

Al 40’ st nuova occasione per l’Avellino per segnare il gol del 2-0, ma Molina la sciupa clamorosamente mandando la sfera alle stelle. Ultima sostituzione al 41’ st per l’Avellino: in campo Ngawa al posto di Bidaoui. Salva il risultato il portiere Radu al 43’ st parando una conclusione ravvicinata a botta sicura di Battista. Cinque i minuti di recupero, ma il risultato non cambia: Avellino 1-Matera 0.

{gallery}timcupmatera{/gallery}